



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE APPLICATA ALL'AMBITO ECONOMICO, GIURIDICO E SOCIALE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, appartenente alla classe delle lauree L-12 - Scienze della Mediazione linguistica, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal DM 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (referente principale) e i Dipartimenti di Scienze Sociali e Politiche, di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, di Studi Letterari, Filologici e Linguistici (associati). È responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale si pone l'obiettivo di formare esperti nell'ambito della comunicazione interculturale, che uniscano alle solide competenze linguistiche e culturali, specifiche conoscenze e competenze negli ambiti economico, giuridico e sociale. Il corso di laurea si propone di formare, a partire dalle competenze linguistiche e culturali e grazie a un percorso fortemente interdisciplinare, la figura di un esperto capace di gestire e facilitare la comunicazione fra individui provenienti da culture e territori diversi da una parte, imprese e istituzioni dall'altra. Il corso si articola in curricula che prevedono un primo anno comune, e un ulteriore curriculum, STRANIMEDIA, specifico sin dal primo anno, dedicato agli studenti con titolo di studio estero, di madrelingua diversa dall'italiano, ma con competenze in lingua italiana all'ingresso pari almeno al livello B1 (livello soglia) del Quadro Comune Europeo. Il carattere interdisciplinare del corso si manifesta sin dal primo anno, che pone le basi delle conoscenze linguistiche e delle competenze di mediazione, collocate in una prospettiva multidisciplinare grazie agli insegnamenti offerti nell'ambito delle scienze sociali, giuridiche e geografiche, cui si aggiungono, in senso innovativo, solide competenze informatiche di base, specifiche per le diverse esigenze e finalità delle funzioni e delle attività dell'esperto di mediazione linguistica. A partire dal secondo anno, il corso si articola in indirizzi fra loro distinti per insegnamenti e per figura professionale in uscita. Ciascun indirizzo è dotato di un'architettura interna ben definita, finalizzata ad accompagnare lo studente nel percorso in modo chiaro. Per quanto riguarda il curriculum Stranimedia, il percorso mostra la stessa attenzione all'aspetto multi- e interdisciplinare, mantenendo tuttavia il focus principale sulle competenze in lingua e cultura italiana. Accanto agli insegnamenti linguistico-culturali che caratterizzano l'intero triennio, gli altri insegnamenti delle aree di scienze umane, sociali, giuridiche e informatica sono dedicati in modo specifico coerentemente con ogni singolo percorso.



L'insegnamento del diritto sarà specificamente declinato come: diritto dei contratti nel curriculum a, diritto del patrimonio culturale e dell'ambiente nel curriculum b; diritto internazionale e diritto pubblico comparato nel curriculum c. Analogamente, gli insegnamenti di area economica prevedono: economia aziendale, marketing e storia economica nel curriculum a; istituzioni di economia nel curriculum c. La geografia si declina come geografia del turismo nel curriculum b; geografia delle migrazioni nel curriculum c. Le storie sono rappresentate come storia economica nel curriculum a; storia contemporanea nel curriculum b; storie d'area nel curriculum c, nel quale si prevede specificamente anche l'insegnamento dell'antropologia. Le conoscenze relative a modellazione, organizzazione, uso dei dati sono comprese nella formazione comune al primo anno, sono poi specificamente declinate per la comunicazione digitale nel curriculum a. La sociologia, già presente nel primo anno comune, viene approfondita e profilata come sociologia della produzione e del consumo culturale nel curriculum b. Il curriculum D, Stranimedia, prepara un esperto di mediazione non mirato a uno specifico ruolo professionale, fornendo in primo luogo una solida competenza della lingua e cultura italiana, offre gli strumenti per inserirsi nel campo della mediazione in imprese, enti ed organizzazioni in Italia e all'estero. Per questo il curriculum affianca agli insegnamenti caratterizzanti di lingua e cultura italiana, quelli di diritto, economia e di altre due lingue straniere. Per tutti e quattro i curricula i diversi insegnamenti, con attenzione e coerenza rispetto al profilo in uscita, contribuiscono a disegnare figure professionali chiare e ben definite, con competenze sicure, seppure al livello di laurea triennale. Agli insegnamenti curriculari si aggiungono due attività formative obbligatorie: il laboratorio professionalizzante (3 CFU) e lo stage curriculare (6 CFU). L'importanza dei laboratori, più volte sottolineata durante gli incontri con la Consulta, è legata alla possibilità di favorire da un lato il consolidamento delle soft skills, o competenze trasversali, dall'altro di consentire di sviluppare sia conoscenze e competenze specifiche di ambiti professionali definiti, sia approcci didattici mirati a potenziare tanto le capacità di collaborazione, condivisione, problem solving, quanto quelle di utilizzare le conoscenze e competenze del proprio percorso in un particolare contesto di applicazione pratica. Le attività laboratoriali sono proposte in coerenza con i contenuti e le finalità dei quattro curricula, vengono scelte, valutate e approvate dal Collegio didattico del CdS. La frequenza ai laboratori è obbligatoria, per consentire la frequenza senza rischio di sovrapposizioni sono calendarizzati nel periodo di sospensione delle lezioni. I laboratori sono tenuti di regola da docenti esterni, professionisti provenienti dal mondo del lavoro. Nello stesso spirito di collegamento con il mondo del lavoro e di sviluppo delle competenze, sono concepiti gli stage curriculari, siano essi proposti direttamente dal CdS o dal COSP, centro per l'orientamento di Ateneo, oppure individuati autonomamente dallo studente. Gli stage sono vagliati da un'apposita commissione che ne verifica di volta in volta la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e dello specifico curriculum. Sia i laboratori che gli stage, sono attività che necessitano di una laboriosa e articolata programmazione quantitativo-qualitativo e che sono intrinsecamente compatibili solo con un numero specificato in entrata.

Il profilo interdisciplinare e multidisciplinare della formazione è garantito dalla vasta gamma di insegnamenti e da una didattica incentrata sulla partecipazione attiva dello studente, sia nelle attività di esercitazione e nei laboratori (entrambi obbligatori), sia, più in generale, nelle varie attività didattiche, attraverso studio di casi, seminari e presentazioni, sia individuali che di gruppo, previsti per i singoli insegnamenti. Tale organizzazione didattica, che caratterizza insegnamenti dai contenuti disciplinari specifici, mira a sviluppare le competenze trasversali, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di obiettivi.



I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

- Esperto di mediazione linguistica e culturale in ambito di impresa, nel commercio e nei servizi
- Esperto di mediazione linguistica e culturale nella sfera ricettiva e del turismo
- Esperto linguistico
- Esperto di mediazione linguistica e culturale nell'ambito del terzo settore e della pubblica amministrazione

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per frequentare proficuamente il corso di laurea è necessario aver sviluppato adeguate competenze relative alla lingua e alla cultura italiana ed aver affrontato, durante il percorso di istruzione superiore, lo studio di almeno una lingua straniera. Sono altresì necessarie competenze adeguate relative alle discipline comunemente insegnate nelle scuole superiori e pertinenti ai contenuti del corso di laurea e competenze logico-matematiche di base.

Per gli studenti di nazionalità non italiana in possesso di titolo di studio straniero è necessario possedere competenze linguistiche in italiano di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), corredate da una conoscenza di base della cultura italiana.

Il corso di laurea è ad accesso programmato ai sensi della legge 264/1999 al fine di garantire livelli formativi di qualità attraverso la frequenza obbligatoria a laboratori professionalizzanti, tirocini curriculari ed esercitazioni, e grazie a modalità di didattica interattiva e partecipativa. Il numero è deliberato di anno in anno dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali disponibili per l'organizzazione, la gestione e il funzionamento del corso.

Il corso prevede quattro curricula: curriculum A, Impresa; curriculum B, Turismo; curriculum C, Terzo settore; curriculum D, Stranimedia. Il curriculum D (Stranimedia) è riservato a studenti di madrelingua diversa dall'italiano che abbiano completato il corso di studi superiori in istituzioni estere.

Per l'ammissione ai curricula Impresa, Turismo, Terzo settore (per gli studenti con titolo di studio italiano e per studenti stranieri che non si iscrivono al curriculum Stranimedia), i candidati devono sostenere una prova selettiva TOLC-SU nel corso della quale saranno verificate le competenze linguistico-espressive e le capacità logico-matematiche. La conoscenza della lingua inglese (livello B1 QCER), per i/le candidati/e che intendano studiare la lingua inglese, è accertata attraverso il superamento di un apposito test, che si svolge contestualmente al test TOLC-SU, e il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. In caso di esito negativo del test, lo studente non potrà accedere agli insegnamenti di lingua inglese. Le conoscenze disciplinari generali di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso. Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno obbligatoriamente essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine, la carriera verrà bloccata.

L'ammissione avviene sulla base della graduatoria predisposta secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino al raggiungimento del numero di posti disponibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per l'ammissione al curriculum D, Stranimedia, riservato agli studenti di madrelingua diversa dall'italiano e con titolo di studio estero, è necessario sostenere un test volto a verificare le competenze della lingua e cultura italiana e della lingua inglese, nel caso si voglia scegliere l'inglese come lingua curriculare. Entrambi i test potranno essere somministrati a distanza (vedi bando).

Agli studenti ammessi che non abbiano ottenuto il punteggio minimo nella parte relativa alla lingua e cultura italiana verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da assolversi con la frequenza e il superamento della prova finale di un corso di Italiano L2, secondo modalità indicate nel bando e sul sito del CdS. Il mancato assolvimento degli OFA, che dovranno obbligatoriamente essere soddisfatti entro il primo anno di corso, comporta il blocco della possibilità di sostenere esami.

Gli studenti ammessi che non abbiano raggiunto il punteggio minimo nel test di lingua inglese non potranno scegliere inglese come lingua curriculare.



Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

Il corso prevede quattro curricula: curriculum A, Impresa; curriculum B, Turismo; curriculum C, Terzo settore; curriculum D, Stranimedia. Il curriculum D (Stranimedia) è riservato a studenti di madrelingua diversa dall'italiano che abbiano completato il corso di studi superiori in istituzioni estere.

Gli insegnamenti possono anche essere impartiti in corsi integrati, in tal caso i crediti attribuiti al corso integrato saranno pari alla somma dei crediti dei singoli insegnamenti.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di studio attivati dai Dipartimenti raccordati nella Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale e, ove necessario, dall'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, da altri Atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da corrispondere agli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, di cui al successivo art. 5, comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e documenti, esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;
- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti;
- d) i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto docenti/studenti, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai curricula e ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal Collegio Didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento referente principale.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento, docente al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel Manifesto degli studi del corso di laurea e sul sito del corso di studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale, con l'eccezione dei corsi di lingua che saranno su base annuale. L'attività didattica prevede lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, attività pratiche svolte sia nella sede del corso (Polo di Mediazione Interculturale e di Comunicazione, Sesto S. Giovanni) che all'esterno dell'Università.

Le esercitazioni linguistiche prevedono l'obbligo di frequenza al 75%. In caso di mancato rispetto di tale percentuale di frequenza, lo studente non sarà ammesso agli esami scritti e orali della lingua e dell'annualità corrispondenti per tutte le sessioni dell'anno accademico. Potrà sostenere tali esami solo a partire dalla prima sessione dell'anno accademico successivo.

Gli insegnamenti possono anche essere impartiti in corsi integrati, in tal caso i crediti attribuiti al corso integrato saranno pari alla somma dei crediti dei singoli insegnamenti.

Rientra inoltre nel percorso didattico dello studente l'acquisizione di 9 crediti per le ulteriori attività di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004:

- stage o tirocinio (6 CFU)
- laboratorio professionalizzante (3 CFU)

Nell'ambito delle attività a scelta (12 CFU), lo studente, sulla base di un autonomo progetto di coerenza formativa, potrà selezionare insegnamenti nell'ambito di quelli attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Scuola. Gli studenti potranno altresì optare per materie insegnate in altri corsi di studio. Sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo e secondo le ulteriori disposizioni contenute nei Regolamenti del corso di studio e della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale.

Ogni credito è equivalente rispettivamente a:

- almeno 6 ore e non più di 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste) siano dedicate allo studio individuale;
- almeno 12 ore e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti, subordinate a insegnamenti ufficiali, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste) siano dedicate allo studio e alla rielaborazione personale;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

Opzioni, trasferimenti e passaggi di corso devono sottostare alle norme relative alla limitazione dell'accesso. Per l'opzione dai preesistenti corsi di laurea al corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale:

- nel caso di insegnamenti il cui esame di profitto sia stato superato da cinque o più anni accademici, il riconoscimento è subordinato a un colloquio con i docenti responsabili, i quali possono rilevare l'opportunità di verifiche parziali della preparazione, indicandone le modalità;
- gli insegnamenti derivanti dalla carriera scolastica pregressa, riconosciuti ai sensi del punto precedente, vengono computati in base ai crediti corrispondenti. Qualora all'insegnamento corrispondente del corso di laurea triennale a cui si chiede il passaggio sia stato assegnato un numero di crediti inferiore, lo studente può utilizzare i crediti residui fra quelli attribuiti dal Manifesto degli studi alle attività formative a scelta dello studente.

Agli esami eventualmente convalidati nei trasferimenti da altri Atenei o corsi di laurea o in seguito ad iscrizione alla seconda laurea sono riconosciuti, a seconda delle singole situazioni:

a) lo stesso numero di crediti, ove coincidenti;



- b) un conguaglio di crediti per eccesso o per difetto, ove calcolati diversamente da un ateneo o da un corso di laurea all'altro, purché la differenza sia di 1 credito (per esempio, un esame da 4 crediti viene convalidato per 3 crediti, un esame da 10 crediti viene convalidato per 9 crediti, un esame da 5 crediti viene convalidato per 6 crediti, un esame da 8 crediti viene convalidato per 9 crediti e così via);
- c) un'integrazione di crediti tramite l'aggiunta di 1 o 2 moduli di corso (ciascuno da 3 crediti) da preparare concordando il programma con il docente che ha la titolarità del relativo corso da 9 crediti. Questo vale ove la differenza tra i crediti già conseguiti e quelli previsti a Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale sia pari o superiore a 3 (per esempio, se il superamento dell'esame XYZ nella precedente carriera di studio aveva comportato l'acquisizione di 6 crediti, contro i 9 dell'esame XYZ a Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, lo studente dovrà concordare con il docente della materia la preparazione di un ulteriore modulo di programma su cui sostenere il completamento dell'esame, e così via);
- d) lo stesso numero di crediti previsti per quelle materie attivate nel corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, di cui lo studente abbia superato l'esame nella carriera di studio precedente all'introduzione dei crediti e ne abbia ottenuto la convalida nel nuovo corso di laurea.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Antropologia culturale	M-DEA/01
Contratti internazionali per l'impresa	IUS/13
Cultura araba I	L-OR/12
Cultura araba II	L-OR/12
Cultura cinese I	L-OR/21
Cultura cinese II	L-OR/21
Cultura ebraica I	L-OR/08
Cultura ebraica II	L-OR/08
Cultura francese I	L-LIN/03
Cultura francese II	L-LIN/03
Cultura giapponese I	L-OR/22
Cultura giapponese II	L-OR/22
Cultura indiana I	L-OR/19
Cultura indiana II	L-OR/19
Cultura ispanoamericana I	L-LIN/06
Cultura ispanoamericana II	L-LIN/06
Cultura italiana per stranieri I	L-FIL-LET/11
Cultura italiana per stranieri II	L-FIL-LET/11
Cultura portoghese I	L-LIN/08
Cultura portoghese II	L-LIN/08
Cultura russa I	L-LIN/21



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Cultura russa II	L-LIN/21
Cultura spagnola I	L-LIN/05
Cultura spagnola II	L-LIN/05
Cultura tedesca I	L-LIN/13
Cultura tedesca II	L-LIN/13
Culture francofone I	L-LIN/03
Culture francofone II	L-LIN/03
Comunicazione digitale e social	INF/01
Dati, web e contenuti digitali	INF/01
Diritto comparato e interculturalità	IUS/02
Diritto costituzionale comparato	IUS/21
Diritto costituzionale italiano e comparato	IUS/21
Diritto internazionale privato della famiglia e delle persone	IUS/13
Diritto privato italiano e comparato	IUS/02
Diritto pubblico comparato	IUS/21
Economia aziendale	SECS-P/07
Geografia del turismo	M-GGR/01
Geografia delle migrazioni e terzo settore	M-GGR/02
Geografia politica ed economica	M-GGR/02
Geografia umana e regionale	M-GGR/01
Istituzioni di economia	SECS-P/01
Letteratura e cultura nell'Italia contemporanea	L-FIL-LET/11
Lingua araba I e mediazione	L-OR/12
Lingua araba II e mediazione	L-OR/12
Lingua araba III e mediazione	L-OR/12
Lingua cinese I e mediazione	L-OR/21
Lingua cinese II e mediazione	L-OR/21
Lingua cinese III e mediazione	L-OR/21
Lingua ebraica I e mediazione	L-OR/08
Lingua ebraica II e mediazione	L-OR/08
Lingua ebraica III e mediazione	L-OR/08
Lingua francese I e mediazione	L-LIN/04
Lingua francese II e mediazione	L-LIN/04
Lingua francese III e mediazione	L-LIN/04
Lingua giapponese I e mediazione	L-OR/22
Lingua giapponese II e mediazione	L-OR/22
Lingua giapponese III e mediazione	L-OR/22
Lingua hindi I e mediazione	L-OR/19
Lingua hindi II e mediazione	L-OR/19
Lingua hindi III e mediazione	L-OR/19
Lingua inglese I e mediazione	L-LIN/12
Lingua inglese II e mediazione	L-LIN/12
Lingua inglese III e mediazione	L-LIN/12
Lingua italiana per stranieri I e mediazione	L-FIL-LET/12
Lingua italiana per stranieri II e mediazione	L-FIL-LET/12
Lingua italiana per stranieri III e mediazione	L-FIL-LET/12
Lingua portoghese I e mediazione	L-LIN/09



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Lingua portoghese II e mediazione	L-LIN/09
Lingua portoghese III e mediazione	L-LIN/09
Lingua russa I e mediazione	L-LIN/21
Lingua russa II e mediazione	L-LIN/21
Lingua russa III e mediazione	L-LIN/21
Lingua spagnola I e mediazione	L-LIN/07
Lingua spagnola II e mediazione	L-LIN/07
Lingua spagnola III e mediazione	L-LIN/07
Lingua tedesca I e mediazione	L-LIN/14
Lingua tedesca II e mediazione	L-LIN/14
Lingua tedesca III e mediazione	L-LIN/14
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12
Luoghi e rappresentazioni dell'Italia contemporanea	L-FIL-LET/11
Marketing	SECS-P/08
Organizzazione internazionale	IUS/13
Politica economica internazionale	SECS-P/02
Sistemi giuridici comparati	IUS/02
Sociologia dei processi culturali	SPS/08
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Sociologia della globalizzazione	SPS/07
Sociologia della produzione e del consumo culturale	SPS/08
Sociologia delle relazioni interculturali	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei Paesi slavi	M-STO/03
Storia dell'Europa contemporanea	M-STO/04
Storia dell'Italia contemporanea	M-STO/04
Storia della Francia	M-STO/04
Storia della Germania	M-STO/04
Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth	M-STO/04
Storia della Spagna e dell'America latina	M-STO/02
Storia delle civiltà indigene d'America	SPS/05
Storia e istituzioni dei Paesi islamici	SPS/14
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13
Storia e istituzioni dell'America del Nord	SPS/05
Storia e istituzioni dell'America latina	SPS/05
Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/14
Storia economica	SECS-P/12
Studi culturali anglofoni I	L-LIN/10
Studi culturali anglofoni II	L-LIN/10
Studi culturali angloamericani I	L-LIN/11
Studi culturali angloamericani II	L-LIN/11
Studi culturali inglesi I	L-LIN/10
Studi culturali inglesi II	L-LIN/10
Tutela internazionale del patrimonio culturale e dell'ambiente	IUS/13



Art.5 - Piano didattico

Curriculum *Mediazione linguistica e culturale per l'impresa (A)*

Il curriculum A forma esperti di mediazione linguistica e culturale con un taglio specifico sull'impresa; a definire questo profilo contribuiscono le discipline economiche, giuridiche e competenze digitali di base e avanzate.

1° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Lingua B *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Fondamenti di linguistica. I. Linguistica generale II. Linguistica italiana	A	Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 -	12 (6+6)
			Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/12	
1	Sociologia dei processi culturali	A	Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08	6
1	Dati, web e contenuti digitali	C		INF/01	6
1	Geografia umana e regionale	C		M-GGR/01	6
1	Organizzazione internazionale	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	IUS/13	6
Totale					60

* Sulla base delle coppie di lingue curriculari attivate, i due insegnamenti linguistici saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba I e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese I e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese I e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese I e mediazione	L-OR/22	12



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Lingua hindi I e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese I e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa I e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola I e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca I e mediazione	L-LIN/14	12

2° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Cultura di Lingua A °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Economia aziendale	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	SECS-P/07	6
1	Contratti internazionali per l'impresa	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	IUS/13	9
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					57



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

* I due insegnamenti linguistici saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba II e mediazione	L-OR/12	9
Lingua cinese II e mediazione	L-OR/21	9
Lingua francese II e mediazione	L-LIN/04	9
Lingua giapponese II e mediazione	L-OR/22	9
Lingua hindi II e mediazione	L-OR/19	9
Lingua inglese II e mediazione	L-LIN/12	9
Lingua russa II e mediazione	L-LIN/21	9
Lingua spagnola II e mediazione	L-LIN/07	9
Lingua tedesca II e mediazione	L-LIN/14	9

° I due insegnamenti di Cultura, relativi alle due lingue straniere dell'abbinamento, saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba I	L-OR/12	9
Cultura cinese I	L-OR/21	9
Cultura francese I ¹	L-LIN/03	9
Cultura giapponese I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Cultura ispanoamericana I ²	L-LIN/06	9
Cultura russa I	L-LIN/21	9
Cultura spagnola I ²	L-LIN/05	9
Cultura tedesca I	L-LIN/13	9
Culture francofone I ¹	L-LIN/03	9
Studi culturali anglofoni I ³	L-LIN/10	9
Studi culturali inglesi I ³	L-LIN/10	9

¹ Lo studente di Lingua francese potrà scegliere tra Cultura francese e Culture francofone. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola potrà scegliere tra Cultura ispanoamericana e Cultura spagnola. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese potrà scegliere Studi culturali anglofoni I o Studi culturali inglesi I.

3° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione		12



			linguistica da/verso le lingue di studio		
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Comunicazione digitale e social	C		INF/01	6
1	Marketing	C		SECS-P/08	6
1	Storia economica	C		SECS-P/12	9
	A scelta dello studente				6
Totale					51

* I due insegnamenti linguistici saranno la terza annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba III e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese III e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese III e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese III e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi III e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese III e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa III e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola III e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca III e mediazione	L-LIN/14	12



Curriculum Mediazione linguistica e culturale per il turismo (B)

Il curriculum B forma esperti di mediazione linguistica e culturale operanti nel sistema turistico e del tempo libero. A definire questo profilo, oltre alle solide competenze linguistico-culturali, contribuiscono competenze digitali di base, ampie conoscenze dei territori, delle espressioni culturali e degli stili di vita.

1° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Lingua B *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Fondamenti di linguistica. I. Linguistica generale II. Linguistica italiana	A	Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 -	12 (6+6)
			Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	LFIL-LET/12	
1	Sociologia dei processi culturali	A	Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08	6
1	Dati, web e contenuti digitali	C		INF/01	6
1	Geografia umana e regionale	C		M-GGR/01	6
1	Organizzazione internazionale	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	IUS/13	6
Totale					60

* Sulla base delle coppie di lingue curriculari attivate, i due insegnamenti linguistici saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba I e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese I e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese I e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese I e mediazione	L-OR/22	12



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Lingua hindi I e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese I e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa I e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola I e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca I e mediazione	L-LIN/14	12

2° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Cultura di Lingua A °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Luoghi e rappresentazioni dell'Italia contemporanea	A	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/11	6
1	Tutela internazionale del patrimonio culturale e dell'ambiente	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	IUS/13	9
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					57

* I due insegnamenti linguistici saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba II e mediazione	L-OR/12	9
Lingua cinese II e mediazione	L-OR/21	9
Lingua francese II e mediazione	L-LIN/04	9
Lingua giapponese II e mediazione	L-OR/22	9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Lingua hindi II e mediazione	L-OR/19	9
Lingua inglese II e mediazione	L-LIN/12	9
Lingua russa II e mediazione	L-LIN/21	9
Lingua spagnola II e mediazione	L-LIN/07	9
Lingua tedesca II e mediazione	L-LIN/14	9

° I due insegnamenti di Cultura, relativi alle due lingue straniere dell'abbinamento, saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba I	L-OR/12	9
Cultura cinese I	L-OR/21	9
Cultura francese I ¹	L-LIN/03	9
Cultura giapponese I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Cultura ispanoamericana I ²	L-LIN/06	9
Cultura russa I	L-LIN/21	9
Cultura spagnola I ²	L-LIN/05	9
Cultura tedesca I	L-LIN/13	9
Culture francofone I ¹	L-LIN/03	9
Studi culturali anglofoni I ³	L-LIN/10	9
Studi culturali inglesi I ³	L-LIN/10	9

¹ Lo studente di Lingua francese potrà scegliere tra Cultura francese e Culture francofone. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola potrà scegliere tra Cultura ispanoamericana e Cultura spagnola. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese potrà scegliere Studi culturali anglofoni I o Studi culturali inglesi I.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

3° ANNO DI CORSO

N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Cultura di Lingua A ° oppure Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		6
1	Geografia del turismo oppure Storia contemporanea	C		M-GGR/01 M-STO/04	6
1	Sociologia della produzione e del consumo culturale	A	Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08	9
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					51

* I due insegnamenti linguistici saranno la terza annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba III e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese III e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese III e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese III e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi III e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese III e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa III e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola III e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca III e mediazione	L-LIN/14	12

° L'insegnamento di Cultura sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba II	L-OR/12	6
Cultura cinese II	L-OR/21	6
Cultura francese II ¹	L-LIN/03	6
Cultura giapponese II	L-OR/22	6
Cultura indiana II	L-OR/19	6
Cultura ispanoamericana II ²	L-LIN/06	6



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Cultura russa II	L-LIN/21	6
Cultura spagnola II ²	L-LIN/05	6
Cultura tedesca II	L-LIN/13	6
Culture francofone II ¹	L-LIN/03	6
Studi culturali angloamericani	L-LIN/11	6
Studi culturali anglofoni II ³	L-LIN/10	6
Studi culturali inglesi II ⁴	L-LIN/10	6

¹ Lo studente di Lingua francese dovrà sostenere Cultura francese II oppure Culture francofone II, sulla base della scelta effettuata al II anno di corso e che dovrà essere mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola dovrà sostenere Cultura ispanoamericana II oppure Cultura spagnola II, sulla base della scelta effettuata al II anno di corso e che dovrà essere mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese che ha sostenuto al II anno Studi culturali anglofoni I potrà scegliere, come seconda annualità della cultura, Studi culturali anglofoni II.

⁴ Lo studente di Lingua inglese che ha sostenuto al II anno Studi culturali inglesi I potrà scegliere, come seconda annualità della cultura, Studi culturali inglesi II oppure Studi culturali angloamericani.

Curriculum Mediazione linguistica e culturale per il terzo settore (C)

Il curriculum C forma esperti di mediazione linguistica e culturale operanti nel terzo settore, in qualità di figura chiave nel facilitare i processi di comunicazione e cooperazione delle istituzioni con cittadini e comunità straniere. A definire questo profilo, oltre alle solide competenze linguistico-culturali, contribuiscono le discipline economiche, giuridiche e storico-geografiche.

1° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Lingua B *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Fondamenti di linguistica: I. Linguistica generale II. Linguistica italiana	A	Filologia, linguistica generale e applicata Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-LIN/01 L-FIL-LET/12	12
1	Sociologia dei processi culturali	A	Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08	6
1	Dati, web e contenuti digitali	C		INF/01	6
61	Geografia umana e regionale	C		M-GGR/01	6
1	Organizzazione internazionale	B	Linguaggi settoriali, competenze	IUS/13	6



			linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		
Totale CFU					60

* Sulla base delle coppie di lingue curriculari attivate, i due insegnamenti linguistici saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba I e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese I e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese I e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese I e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi I e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese I e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa I e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola I e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca I e mediazione	L-LIN/14	12

2° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Cultura di Lingua A °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Istituzioni di economia	B	Linguaggi settoriali,	SECS-P/01	6



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

			competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		
1	Diritto internazionale privato della famiglia e delle persone oppure Diritto pubblico comparato	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	IUS/13 IUS/21	9
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					57

* I due insegnamenti linguistici saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba II e mediazione	L-OR/12	9
Lingua cinese II e mediazione	L-OR/21	9
Lingua francese II e mediazione	L-LIN/04	9
Lingua giapponese II e mediazione	L-OR/22	9
Lingua hindi II e mediazione	L-OR/19	9
Lingua inglese II e mediazione	L-LIN/12	9
Lingua russa II e mediazione	L-LIN/21	9
Lingua spagnola II e mediazione	L-LIN/07	9
Lingua tedesca II e mediazione	L-LIN/14	9

° I due insegnamenti di Cultura, relativi alle due lingue straniere dell'abbinamento, saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba I	L-OR/12	9
Cultura cinese I	L-OR/21	9
Cultura francese I ¹	L-LIN/03	9
Cultura giapponese I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Cultura ispanoamericana I ²	L-LIN/06	9
Cultura russa I	L-LIN/21	9
Cultura spagnola I ²	L-LIN/05	9
Cultura tedesca I	L-LIN/13	9
Culture francofone I ¹	L-LIN/03	9
Studi culturali anglofoni I ³	L-LIN/10	9
Studi culturali inglesi I ³	L-LIN/10	9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

¹ Lo studente di Lingua francese potrà scegliere tra Cultura francese e Culture francofone. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola potrà scegliere tra Cultura ispanoamericana e Cultura spagnola. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese potrà scegliere Studi culturali anglofoni I o Studi culturali inglesi I.

3° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Cultura di Lingua A ° oppure Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		6
1	Geografia delle migrazioni e terzo settore oppure Storia dei Paesi slavi ** oppure Storia dell'Europa contemporanea ** oppure Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth ** oppure Storia della Spagna e dell'America latina ** oppure Storia e istituzioni dell'America del Nord ** oppure Storia e istituzioni dell'Asia **	C		M-GGR/02 M-STO/03 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/02 SPS/05 SPS/14	6
1	Antropologia culturale	C		M-DEA/01	9
	A scelta dello studente				6
				Totale CFU	51

** L'insegnamento di Storia deve essere riferito a una delle aree linguistico-culturali scelte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

* I due insegnamenti linguistici saranno la terza annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba III e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese III e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese III e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese III e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi III e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese III e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa III e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola III e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca III e mediazione	L-LIN/14	12

° L'insegnamento di Cultura sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba II	L-OR/12	6
Cultura cinese II	L-OR/21	6
Cultura francese II ¹	L-LIN/03	6
Cultura giapponese II	L-OR/22	6
Cultura indiana II	L-OR/19	6
Cultura ispanoamericana II ²	L-LIN/06	6
Cultura russa II	L-LIN/21	6
Cultura spagnola II ²	L-LIN/05	6
Cultura tedesca II	L-LIN/13	6
Culture francofone II ¹	L-LIN/03	6
Studi culturali angloamericani	L-LIN/11	6
Studi culturali anglofoni II ³	L-LIN/10	6
Studi culturali inglesi II ⁴	L-LIN/10	6

¹ Lo studente di Lingua francese dovrà sostenere Cultura francese II oppure Culture francofone II, sulla base della scelta effettuata al II anno di corso e che dovrà essere mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola dovrà sostenere Cultura ispanoamericana II oppure Cultura spagnola II, sulla base della scelta effettuata al II anno di corso e che dovrà essere mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese che ha sostenuto al II anno Studi culturali anglofoni I potrà scegliere, come seconda annualità della cultura, Studi culturali anglofoni II.

⁴ Lo studente di Lingua inglese che ha sostenuto al II anno Studi culturali inglesi I potrà scegliere, come seconda annualità della cultura, Studi culturali inglesi II oppure Studi culturali angloamericani.

Curriculum Lingua e cultura italiana per mediatori linguistici stranieri (D Stranimedia)

Il curriculum D, Stranimedia, forma esperti di mediazione linguistica e culturale con competenze avanzate nella lingua italiana, parlata e scritta, e nella cultura italiana, oltre a solide



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

competenze linguistico-culturali in altre due lingue, in grado di inserirsi nei differenti ambiti professionali di pertinenza dell'esperto di mediazione.

1° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU
1	Lingua A *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Lingua B *	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		12
1	Lingua italiana per stranieri I e mediazione	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-FIL-LET/12	9
1	Linguistica generale	A	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-LIN/01	6
1	Cultura italiana per stranieri I	A	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/11	9
1	Sociologia dei processi culturali	A	Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08	6
Totale CFU					54

* Sulla base delle coppie di lingue curriculari attivate, i due insegnamenti linguistici saranno scelti tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba I e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese I e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese I e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese I e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi I e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese I e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa I e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola I e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca I e mediazione	L-LIN/14	12

2° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU



1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Lingua B *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		9
1	Lingua italiana per stranieri II e mediazione	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-FIL-LET/12	9
1	Cultura italiana per stranieri II	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-FIL-LET/11	6
1	Cultura di Lingua A °	A	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate		9
1	Istituzioni di economia	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	SECS-P/01	6
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					54

* I due insegnamenti linguistici saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba II e mediazione	L-OR/12	9
Lingua cinese II e mediazione	L-OR/21	9
Lingua francese II e mediazione	L-LIN/04	9
Lingua giapponese II e mediazione	L-OR/22	9
Lingua hindi II e mediazione	L-OR/19	9
Lingua inglese II e mediazione	L-LIN/12	9
Lingua russa II e mediazione	L-LIN/21	9
Lingua spagnola II e mediazione	L-LIN/07	9
Lingua tedesca II e mediazione	L-LIN/14	9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

° L'insegnamento di Cultura, relativo a una delle lingue straniere dell'abbinamento, sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba I	L-OR/12	9
Cultura cinese I	L-OR/21	9
Cultura francese I ¹	L-LIN/03	9
Cultura giapponese I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Cultura ispanoamericana I ²	L-LIN/06	9
Cultura russa I	L-LIN/21	9
Cultura spagnola I ²	L-LIN/05	9
Cultura tedesca I	L-LIN/13	9
Culture francofone I ¹	L-LIN/03	9
Studi culturali anglofoni I ³	L-LIN/10	9
Studi culturali inglesi I ³	L-LIN/10	9

¹ Lo studente di Lingua francese potrà scegliere tra Cultura francese e Culture francofone. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola potrà scegliere tra Cultura ispanoamericana e Cultura spagnola. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese potrà scegliere Studi culturali anglofoni I o Studi culturali inglesi I.

3° ANNO DI CORSO					
N. Esami	Insegnamento	TAF	Ambito disciplinari	SSD	CFU
1	Lingua A *	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio		12
1	Lingua italiana per stranieri III e mediazione	B	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-FIL-LET/12	9
1	Cultura di Lingua B °	A	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi		9
1	Luoghi e rappresentazioni dell'Italia contemporanea	A	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/11	6
1	Diritto comparato e interculturalità	C		IUS/02	9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1	Geografia del turismo	C		M-GGR/01	9
	A scelta dello studente				6
Totale CFU					60

* L'insegnamento linguistico sarà la terza annualità di uno degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua araba III e mediazione	L-OR/12	12
Lingua cinese III e mediazione	L-OR/21	12
Lingua francese III e mediazione	L-LIN/04	12
Lingua giapponese III e mediazione	L-OR/22	12
Lingua hindi III e mediazione	L-OR/19	12
Lingua inglese III e mediazione	L-LIN/12	12
Lingua russa III e mediazione	L-LIN/21	12
Lingua spagnola III e mediazione	L-LIN/07	12
Lingua tedesca III e mediazione	L-LIN/14	12

° L'insegnamento di Cultura, relativo a una delle due lingue straniere dell'abbinamento, ove non sostenuto sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura araba I	L-OR/12	9
Cultura cinese I	L-OR/21	9
Cultura francese I ¹	L-LIN/03	9
Cultura giapponese I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Cultura ispanoamericana I ²	L-LIN/06	9
Cultura russa I	L-LIN/21	9
Cultura spagnola I ²	L-LIN/05	9
Cultura tedesca I	L-LIN/13	9
Culture francofone I ¹	L-LIN/03	9
Studi culturali anglofoni I ³	L-LIN/10	9
Studi culturali inglesi I ³	L-LIN/10	9

¹ Lo studente di Lingua francese potrà scegliere tra Cultura francese e Culture francofone. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

² Lo studente di Lingua spagnola potrà scegliere tra Cultura ispanoamericana e Cultura spagnola. Tale scelta dovrà essere effettuata sin dal primo anno e mantenuta per l'intero triennio.

³ Lo studente di Lingua inglese potrà scegliere Studi culturali anglofoni I o Studi culturali inglesi I.

Altre attività formative obbligatorie per tutti i curricula			
Lo studente deve conseguire 9 crediti con un Laboratorio professionalizzante (3 crediti) e con Altre attività formative - Stage, tirocinio (6 crediti).			
	Totale CFU	9	
Prova finale		3	
	Totale CFU	3	



Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

N.B. Per tutti e quattro i curricula, al momento dell'iscrizione al test di accesso lo studente è tenuto a indicare le due lingue che intende studiare abbinate alle due culture, scegliendole fra gli abbinamenti linguistici proposti annualmente dal Collegio Didattico del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale e pubblicati sul sito del corso di laurea. Tale scelta va confermata al momento dell'immatricolazione e poi mantenuta nel corso del triennio.

Gli studenti dei curricula Impresa, Turismo e Terzo settore che scelgono come abbinamento linguistico due lingue non europee devono attestare il livello B2 in una lingua dell'Unione europea. Potranno presentare una certificazione linguistica conseguita non oltre i tre anni precedenti l'immatricolazione, oppure potranno conseguirla entro il primo anno del percorso triennale. In questo secondo caso gli studenti possono contare sui servizi gratuiti offerti dal Centro linguistico di Ateneo (SLAM). Tale attestazione non attribuisce crediti formativi.

Si considera assolto tale requisito per gli studenti del curriculum Stranimedia per i quali l'italiano costituisce la lingua europea nella quale va raggiunto il livello B2.

Lo studente ha inoltre a disposizione 12 CFU, da destinare ad altro insegnamento ovvero a moduli di insegnamento da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, così come stabiliti nel precedente Art. 3 (tirocini formativi, esperienze in ambiente di lavoro o altre attività formative e di ricerca in Italia o all'estero, concordate nelle forme stabilite dal Collegio Didattico: 6 CFU; laboratorio professionalizzante: 3 CFU; totale 9 CFU), in ottemperanza al Regolamento della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale.

Propedeuticità:

Il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale prevede tre insegnamenti di ciascuna delle due lingue scelte, rispettivamente di I, II e III livello, ognuno dei quali, assieme al corrispondente insegnamento di cultura, è propedeutico all'insegnamento di lingua e a quello di cultura del livello successivo. Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere introdotte nel Manifesto degli studi. L'esame di lingua consiste in una prova scritta e in una prova orale, entrambe valutate in trentesimi. Il voto complessivo dell'esame di lingua, che terrà conto dell'esito delle due prove, sarà verbalizzato, registrato nel libretto e computato nella media al superamento della seconda prova in ordine di tempo. L'acquisizione dei crediti attribuiti all'insegnamento in questione verrà certificata dal docente ufficiale del corso contestualmente alla verbalizzazione del voto complessivo dell'insegnamento. Le propedeuticità indicate a Regolamento sono vincolanti rispetto al Manifesto degli Studi.

Caratteristiche prova finale:

La prova finale per il conseguimento della laurea in Mediazione linguistica e culturale consiste nella preparazione di una relazione scritta, che:

- non superi le 4500 parole;
- sia a carattere teorico e/o applicativo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- sia eventualmente connessa con l'esperienza di tirocinio;
- può essere scritta anche in una delle due lingue straniere di studio (per gli studenti del curriculum D solo in lingua italiana);
- si ispiri a una delle tipologie approvate dal Collegio didattico e illustrate in modo dettagliato sul sito del CdS, quali ad esempio: la traduzione, la bibliografia ragionata, il saggio breve argomentativo, la recensione critica, la relazione critica sull'attività di stage.

Alla prova finale vengono attribuiti 3 CFU.

La prova finale, cui vengono assegnati 3 CFU, viene di norma attribuita in un insegnamento inserito nel piano degli studi, e corrispondente ad almeno 6 CFU, dello/a studente/ssa (eventuali deroghe devono essere concesse dal Collegio del Corso di studio) e il relatore/trice della prova finale è il docente dell'insegnamento con cui lo/a studente/ssa ha sostenuto l'esame o altro docente titolare dello stesso insegnamento.

La domanda di assegnazione del titolo provvisorio e docente relatore viene presentata una volta acquisiti 135 CFU, nel rispetto delle scadenze previste dal Calendario didattico del CdS e secondo le modalità dettagliate nella pagina del sito web del corso di laurea a questo dedicata.

Una volta consegnato entro i termini previsti, l'elaborato finale viene valutato da una commissione composta dal relatore e da un altro/altri docente/i del corso di laurea, di cui almeno uno professore di prima fascia incardinato nel CdS. Non è prevista discussione pubblica.

Alla prova finale possono essere assegnati da 0 a 3 punti, da aggiungere alla media dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto, ponderata in base ai crediti degli insegnamenti.

Agli studenti che concludono il ciclo di studi entro la durata normale del Corso, viene assegnato 1 punto aggiuntivo. Qualora il punteggio raggiunto sia pari a 110, potrà essere attribuita la lode, su proposta del relatore, qualora l'elaborato risponda ai criteri formali e metodologici richiesti e nella carriera dello studente/della studentessa sia presente una o più lodi.

La proclamazione dei laureati e delle laureate ha luogo in seduta pubblica, secondo modalità e calendario definiti dal Collegio didattico del CdS.

Il curriculum seguito dal laureato in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale sarà riconosciuto per l'accesso a uno o più corsi di laurea magistrale, secondo le norme stabilite dai rispettivi Regolamenti.

Il conseguimento della laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12 - Mediazione linguistica) consentirà inoltre l'accesso al corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (classe LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale).

Una specifica commissione, composta da professori e ricercatori del corso di laurea, è deputata a valutare le richieste di riconoscimento di crediti formativi avanzate da studenti in ingresso per trasferimento. I criteri alla base della verifica e del riconoscimento delle attività formative svolte e dei relativi crediti rispondono alle seguenti direttive:

a) viene assicurato il maggior numero possibile di crediti convalidati, in particolar modo nel caso di trasferimento da un corso di laurea della medesima classe, nel rispetto dei vincoli del Piano di studio relativamente all'appartenenza delle attività svolte ai settori scientifici disciplinari essenziali per la struttura del corso di laurea, e prevedendo anche la possibilità di una verifica dei programmi;

b) nello stabilire la convalida dei crediti si fa di norma riferimento a esami da 6, 9, 12 crediti e a laboratori da 3 crediti.

Il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato.

Il numero massimo dei crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali certificate (nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario



alla cui realizzazione e progettazione l'università abbia concorso), ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, come modificato dal DM 931/2024, è di 9.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.